



AFFILIATO



Roma, lì 17/10/2016
Prot. n° 1083/16 S.G.

Al Provveditore Regionale A.P.
della CAMPANIA
Dott. **Tommaso CONTESTABNILE**

Al direttore della C.C. di
Santa Maria Capua Vetere
Dott.ssa **Carlotta GIANQUINTO**

e p.c.

Al Capo del D.A.P.
Dott. **SANTI CONSOLO**

Al vice Capo del DAP
Dott. **Massimo DE PASCALIS**

Al Direttore Generale del Personale
e delle Risorse del D.A.P.
Dott. **Pietro BUFFA**

Al Direttore dell'UCST
Dott. **Mauro D'AMICO**

Al Direttore dell'UST CAMPANIA
Dott.ssa **Giulia RUSSO**

OGGETTO: Criticità e diffuso avvertito malessere tra il personale dipendente discutibilmente impiegato presso l'NOTP di S.M.C.V.

Giungono a codesta o.s. frequenti segnalazioni da parte del personale distaccato presso l'NOTP annesso alla C.C. di Santa Maria Capua Vetere riguardo l'impiego dello stesso nei vari servizi operativi.

Nello specifico, sembrerebbe che nella gestione delle risorse presenti, non tutte provenienti da regolari interPELLI, non vi sia una equa distribuzione dei carichi di lavoro; infatti, apparrebbe che sia privilegio di alcune unità di personale, appartenenti ai diversi ruoli, espletare il proprio servizio solo ed esclusivamente negli uffici della struttura, evitando qualsiasi tipo di impiego di carattere operativo, questo anche in funzione delle ore di straordinario, effettuate comodamente seduti ad una scrivania.

Orbene, va da se che laddove parliamo di nucleo operativo, l'operatività è alla base del servizio, indi per cui tutti, nessuno escluso, dovrebbero concorrere, non solo quei pochi che per spirito di abnegazione o forse per semplice sotto-ordinazione gerarchica, sono costretti a svolgere tutti i servizi operativi, anche i più gravosi in scenari diversi.

Allo stesso modo, risulterebbe che il locale ufficio servizi, pur coperto da diverse unità di personale, di cui 2 sottufficiali, non riesce in tempo utile a programmare e comunicare ai dipendenti i servizi; da ciò scaturirebbe che solo dopo le ore 14 il personale riesce a conoscere il proprio servizio per il giorno successivo, con gravi ripercussioni anche sull'organizzazione della vita privata del dipendente.

A fronte di tali segnalazioni, sembrerebbe, inoltre, che i servizi non sempre vengono organizzati seguendo le indicazioni del nuovo modello operativo; infatti, non sempre si tiene in debito conto l'attitudine, la capacità professionale e la preparazione del personale nella programmazione, privilegiando talvolta altri tipi di aspetti, non ultimo quello economico nella gestione e rotazione del personale. Così è facile trovare un dipendente che fruisce di permessi ex L.104 su traduzioni a lunga percorrenza ed uno dotato di patente D di piantonamento in ospedale...

Altri aspetti da rivedere riguardano, poi, le previsioni del nuovo modello operativo circa le percorrenze superiori ai 600 km, i pernotti e gli anticipi missione, che a quanto risulterebbe a questa O.S. non sempre vengono rispettati. Si potrebbe continuare nel segnalare le criticità presso il tribunale di Napoli Nord, allorquando si opera in giornate piovose ove il personale è costretto a spostarsi con ombrello e detenuto al seguito, oppure quando lo stesso personale è costretto a perquisire i detenuti presso i reparti detentivi della C.C. di Santa Maria Capua Vetere, ma crediamo che siano cose già a conoscenza degli organismi regionali, ai quali si chiede un immediato intervento teso a ristabilire il giusto ordine e ridare al personale impiegato presso l'NOTP, di cui sopra, la certezza del rispetto delle norme poste a tutela del lavoratore.

Alla luce di quanto rappresentato, pertanto, si resta in attesa di conoscere l'eventuale diretto interessamento sulle specifiche questioni.

Distinti saluti.

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

